

Sciopero degli autisti Arpa. Pendolari lasciati a piedi sul bus Avezzano-L'Aquila

AVEZZANO Aumentano i disservizi sulla linea Arpa Avezzano-L'Aquila. Quello di ieri è stato ancora un giorno da dimenticare con bus pieni e passeggeri rimasti a piedi. Al riguardo l'azienda di trasporto ha annunciato che «l'astensione del personale continuerà anche oggi, quindi venerdì sono a rischio numerose corse». A creare problemi l'altra mattina è stato il fatto che l'autobus bipiano, concesso dopo le rimozioni dei pendolari, non è entrato in servizio. Quello da 54 posti diretto all'Aquila non è stato sufficiente e tre viaggiatori sono stati fatti scendere, costretti ad attendere il mezzo in partenza dal megaparcheggio alle 7,25. Si tratta di una corsa che passa a Magliano de' Marsi. Nessun mezzo supplementare o bis è stato predisposto. «Gli operai, i dipendenti e gli insegnanti», protestano i pendolari, «pagheranno di tasca propria con una trattenuta sullo stipendio il ritardo sul posto di servizio, perché non sono stati in grado di accaparrarsi il posto, a differenza di altri più agili e veloci, come per gli studenti al primo giorno di scuola». La corsa della 19,20 da Avezzano all'Aquila, lo stesso giorno è rimasta in panne per un guasto al sistema dell'aria. La situazione per i pendolari resta quindi difficile e a rischio ci saranno le corse bis Avezzano-L'Aquila dalle 6.45 alle 7.45, e Celano-Avezzano, Avezzano-Roma delle 5,50. Una situazione molto importante a giudicare dal numero di persone che ogni giorno viaggiano in Abruzzo per ragioni di studio o di lavoro. Un problema che ogni anno si ripropone.

